



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## Istituto Comprensivo N. 4 Chieti

Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - tel. Segreteria : 0871 560525 - fax: 0871565781

codice fiscale: 93048780691 - codice meccanografico: chic83700a

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: [chic83700a@istruzione.it](mailto:chic83700a@istruzione.it)

Indirizzo di posta elettronica certificata: [chic83700a@pec.istruzione.it](mailto:chic83700a@pec.istruzione.it)

---

Chieti, 30/06/2022

Agli Atti

Al Sito Web

Sezione Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto sul MEPA, tramite ODA, inferiore ai € 140.000,00 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga all'art. 55 comma 1 lett. b) del D.L. 77/2021 per la fornitura chiavi in mano di materiale Hardware - Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".**

**CUP: C79J21052370001 – CIG 9303389778**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;



- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;



**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante diverse procedure (trattativa diretta, oda);

**VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;



- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** il regolamento UE 2021/1952 che ha modificato dal 1 gennaio 2022 le soglie comunitarie per lavori e forniture di beni e servizi rispettivamente da € 5.350.000,00 a € 5.382.000,00 e da € 139.000,00 a € 140.000,00;
- VISTO** il Regolamento interno per l'attività negoziale di cui alla delibera n. 16 del Consiglio d'Istituto del 07/04/2022;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale (in seguito anche PNSD);
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale;



- VISTO** l'art. 32 del D.L. n. 41/2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69) che prevede l'incremento dei fondi di cui all'art. 1 c. 62 L. 107/2015 (PNSD) pari 35 milioni di euro per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto n. 290 del 30/09/2021 del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – “Decreto di riparto dei fondi di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno”
- VISTA** la nota ministeriale n. 40321 del 19/10/2021 avente per oggetto “Piano nazionale per la scuola digitale. Articolo 32 decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno - Comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento”, con la quale si comunica che le istituzioni scolastiche ed educative statali delle regioni del Mezzogiorno sono state individuate quali beneficiarie di un contributo per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID50607 del 27/12/2021 avente per oggetto: “Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto” con cui il Ministero autorizza questa istituzione scolastica alla realizzazione del progetto in oggetto e ammette al finanziamento per la somma di € 10.022,01;
- VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato per il triennio in corso;
- VISTA** la formale variazione di bilancio al programma annuale 2021 prot. n. 20655 del 31/12/2021;
- VISTA** la delibera del consiglio d'Istituto n. 13 del 10/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2022;



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**VISTO** il Piano di destinazione delle spese A3 04 “Completamento programma sostegno fruizione attività di DDI nelle regioni Mezzogiorno-art 32 DL41/21”;

**CONSIDERATO** che il progetto dovrà essere realizzato entro il 30/11/2022, con data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate fissata al 30/06/2022;

**PRESO ATTO** della necessità di acquistare:

**N. 8 Notebook completi di Sistema Operativo ultima generazione  
Caratteristiche principali**

i5 almeno di undicesima generazione

15,6” monitor

8GB RAM

SSD 256 GB HARD DISK

W10 PRO

**N. 3 Monitor interattivo touch 65”  
Caratteristiche principali**

MONITOR INTERATTIVO TOUCH 65"

LCD 4K

4GB RAM

ANDROID 11, staffa a muro inclusa

Dimensioni di scrittura (LxH): 65x65 mm

INSTALLAZIONE INCLUSA

**DATO ATTO** che non esistono convenzioni consip attive in merito alla tipologia di forniture necessaria;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;





Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**VERIFICATO** che la fornitura di cui all'oggetto è presente sul MEPA e che l'istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione mediante ordine diretto su [acquistinrete.it](http://acquistinrete.it);

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso ricerca sul MEPA;

**CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Net & Soft Sas di Trapani che propone, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato;

**CONSIDERATO** altresì che la ditta individuata è in grado di fornire i beni richiesti dalla scuola e con caratteristiche rispondenti a quelle indicate nel capitolato tecnico dal progettista;

**PRESO ATTO** che la stessa ditta è attiva nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato invitato, risultando non affidatario, nell'affidamento precedente per la stessa categoria merceologica, nel rispetto del principio di rotazione disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), 3) verifichePA on line. Per i restanti requisiti di moralità l'Istituzione Scolastica ha richiesto apposita certificazione agli enti preposti e procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (DGUE);
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di*



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**VISTA** la normativa sulla tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 217 del 17/12/2010;

**VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**CONSIDERATO** che la ditta Net & Soft Sas di Trapani ha rilasciato idonea dichiarazione concernente il possesso del marchio ecologico di tipo 1 e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369 e che i produttori degli articoli summenzionati sono iscritti al registro dei produttori AEE;

#### **DETERMINA**

- di assumere tutto quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di avviare la procedura di affidamento del Progetto Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" tramite ODA sul Mepa, alla ditta Net & Soft Sas di Trapani - per la fornitura del materiale hardware sopra citato per un importo complessivo di € 9.681,43, IVA inclusa (€ 7.935,60 + IVA pari a € 1.745,83);
- di imputare la spesa nel Programma Annuale 2022, sul piano di destinazione delle spese A3/ 04 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria per un importo pari a:
  - imponibile € 7.935,60 + iva 22% € 1.745,83 per un totale di € 9.681,43 (CIG **9303389778**);
- sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, di richiedere all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:





Unione Europea  
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione*



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 comma 11 Dlgs. 50/2016;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elvira Pagliuca;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'albo on line.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Elvira PAGLIUCA

Documento firmato digitalmente